



Comune di Santo Stefano del Sole

Via Colacurcio n.54 tel. 0825673053 fax 0825673444
Provincia di Avellino

ORDINANZA N 9 del 5/7/2018

PROT. N. 3167 DEL 05 LUG 2018

Oggetto: dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi fino al 30 settembre 2018.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- ai sensi del art 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n 1 – Codice della Protezione Civile – L 225/1992, il Sindaco è Autorità Comunali di Protezione Civile e che il D.Lgs 112/1998 comprende “la lotta agli incendi boschivi” nelle attività di Protezione Civile;
- ai sensi dell’art. 185, comma 1, lett. f, del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i (cd. “TESTO UNICO AMBIENTALE”), “paglia, sfalci, potature, nonché altro materiale agricolo o forestale” non sono assoggettati alla disciplina di cui alla parte IV del medesimo testo unico, solo se trattasi di materiali “non pericolosi, utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, mediante processi o metodi che non danneggiano l’ambiente né mettono in pericolo la salute umana”;
- al di fuori di tale ipotesi, i suddetti materiali sono quindi assimilati ai rifiuti (speciali, ex art. 184), sicché la loro combustione nel sito di produzione si configura come un’attività di gestione, nella forma dello smaltimento, priva di autorizzazione”;
- tale fattispecie integra l’ipotesi di reato contravvenzionale, sanzionato dall’art. 256 bis, del medesimo testo unico ambientale;

CONSIDERATO CHE: la disposizione di cui all’ art.14, comma 8, lett. B del D.L. 91/2014, che inserisce nell’art 256 bis del T.U.A. un nuovo comma 6, stabilisce che le pene previste dagli art. 256 (gestione illecita dei rifiuti) e 256 bis (combustione illecita dei rifiuti) del D.Lgs 152/2006 non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripuliture in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materiali vegetali, per periodi e orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.

DATO ATTO CHE: il Decreto Dirigenziale Regione Campania nr. 156 del 19/06/2018 "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi anno 2018" che individua quale periodo sottoposto al regime della grave pericolosità per gli incendi l'intervallo di tempo *dal 15 giugno al 30 settembre 2018, con conseguente divieto assoluto di bruciatura di vegetali in tale periodo;*

- CONSIDERATO CHE:** con il suddetto decreto, inoltre, è stata richiamata l’attenzione
- Sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta ex art. 15 C.d.S.;
 - sulla necessità che i proprietari o detentori delle aree boscate provvedano al decespugliamento laterale ai boschi (lungo il perimetro di aree boscate, va creata una fascia di rispetto, priva di vegetazione, tale da ritardare o impedire il propagarsi degli incendi;
 - sull’obbligo per i concessionari di impianti esterni di GPL e gasolio, in serbatoi fissi, per uso domestico e commerciale, di mantenere sgombra e priva di vegetazione l’area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 6,00, fatte salve disposizioni che impongono maggiori distanze;
 - Sul rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;

-Sull'obbligo posto a carico di chiunque abbia notizia di un incendio nelle campagne e nei boschi di darne immediato avviso al Comando di Polizia Municipale, alla Sala Operativa unificata permanente Provinciale di Avellino tel. 0825 /765670, al Corpo Forestale dello Stato (tel. 1515), ai Vigili del Fuoco (tel. 115), all'Arma dei Carabinieri (tel. 112) 0825 981121- Polizia Municipale 0825/673053 o comunque a qualsiasi altra forza dell'ordine;

VISTA la vigente normativa in materia con particolare riferimento a: D. Lgs 152/2006, Legge n.6 del 2014, Legge 116 del 2014, Legge Regione Campania n.26 del 2012; TUEL; delibera di Giunta Regionale n.358/2018 con cui è stato approvato il Piano regionale Triennale 2018-2020 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

RILEVATO CHE, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale di incendio per le zone boscate della Regione Campania;

REVOCA

Ogni precedente provvedimento regolante la materia con il presente in contrasto

ORDINA

SU TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE IL DIVIETO ASSOLUTO DI ABBRUCIAMENTO DI QUALSIASI RESIDUO VEGETALE O ALTRI MATERIALI AD ESSI CONNESSI IN TERRENI BOSCHIVI E/O AGRICOLI ANCHE INCOLTI, ORTI, GIARDINI, PARCHI PUBBLICI E PRIVATI FINO AL 30 SETTEMBRE 2018.

È VIETATO USARE APPARECCHI A FIAMMA LIBERA O ELETTRICI CHE PRODUCONO FAVILLE E COMPIERE OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE POSSA GENERARE FIAMMA LIBERA, CON CONSEGUENTE PERICOLO DI INNESCO.

DISPONE

altresi, che, ai trasgressori della presente ordinanza, sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (venticinque/00) ad € 500,00 (cinquecento/00), ai sensi del D.lgs. 18.08.2000 n.267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

La Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato e le forze di Polizia sono incaricate del controllo circa l'osservanza della presente ordinanza.

Di dare alla presente ordinanza la più ampia diffusione mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito internet dell'Ente.

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Campania;
- alla Prefettura di Avellino;
- alla Provincia di Avellino;
- alla Stazione Carabinieri di Salza Irpina;
- alla Comunità Montana Terminio Cervialto;
- alla Polizia Locale.

RICORDA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06.12.1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di Legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, proponendo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Dalla Residenza Municipale, 05/07/2018

Il Sindaco

Rag. Francesco Urciuoli

